

I comitati: "La decisione sugli inceneritori è assurda"

Data : 5 febbraio 2016

Un'entrata a gamba tesa. E' con questa metafora calcistica che i comitati che si battono contro Accam giudicano il via libera arrivato al piano inceneritori da parte della conferenza stato regioni.

"Come abbiamo più volte messo in evidenza -commentano in una nota- l'art.35 dello Sblocca Italia entra a gamba tesa nella programmazione regionale dello smaltimento dei Rifiuti imponendo alla Lombardia di farsi carico di tutti i rifiuti che le Regioni del Nord Italia non riescono a smaltire in proprio".

Un'imposizione che viene definita assurda che "mette a rischio l'intera strategia di decommissioning degli inceneritori, compreso Accam". Proprio per questo i comitati si appellano ai proprietari dell'inceneritore, cioè i sindaci del territorio: "**chiediamo quindi ai nostri amministratori e soci della società di prendere una posizione chiara in merito,** difendendo con coraggio la decisione di chiusura dell'impianto entro dicembre 2017 ed evitando l'arrivo di rifiuti extra territoriali al fine di tutelare la salute dei cittadini".